

RELAZIONE AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2009/2010

_Cognome	Sandonà
_Nome	Veronica
_Matricola	749626
_Anno di corso	-
_Corsi di studi	-
_Sezione	C2
_e-mail	verosan@hotmail.it
_Sede di scambio	University of Wales - Newport
_Stato	Galles - UK
_ID ERASMUS (per sedi in UE)	NEWP-GWO1
_Semestre svolto all'estero	-

TESTO DELLA RELAZIONE

Prima della partenza

La mia esperienza Erasmus è iniziata quando, finalmente, ho ricevuto la conferma della mia accettazione da parte dell'Università di Newport.

Ho scelto i corsi da un documento trovato sul sito della Facoltà di Art, Media e Design. Purtroppo, sul sito non si trovano molte informazioni che aiutino in questa scelta, infatti io consiglio di informarsi con anticipo tramite email. Difatti, la scelta che avevo fatto, una volta arrivata là, si è rivelata problematica poiché avevo scelto corsi (per loro sono "modules") da corsi di laurea (qui usano "courses", mi raccomando non confondersi) differenti e questo creava problemi di sovrapposizione di orari. Su internet, però, è impossibile trovare informazioni sugli orari, proprio per questo consiglio di richiederle prima.

Una volta incontrato il coordinatore Erasmus, sono riuscita a risolvere il problema cambiando qualcuna delle mie scelte, sotto suo consiglio, e ad iniziare a seguire le lezioni.

L'accoglienza nella scuola

Arrivata al campus, sono rimasta subito sorpresa dall'enorme disponibilità di tutto il personale universitario. Dalla reception, all'accomodation office, al personale di facoltà, tutti hanno cercato di aiutarmi al meglio. Purtroppo, i miei problemi con i corsi e l'assenza del coordinatore Erasmus la mia prima settimana di soggiorno, hanno creato un po' di ritardi sulla mia tabella di marcia. Per questo consiglio di avere chiari in testa i corsi che si vogliono seguire prima della partenza e di averne parlato con un responsabile dell'università ospitante. Apparte questo intoppo, non ci sono stati altri problemi durante la mia permanenza.

L'Università ed i corsi

L'Università ha due sedi, una a Newport ed una in una cittadina chiamata Caerleon che si trova a 20 minuti di autobus (è presente servizio bus gratuito dell'università) dalla città, più una terza sede che è attualmente in costruzione.

La facoltà di Art, Media e Design si trova nella sede di Caerleon. Il campus è molto bello e suggestivo, si trova in mezzo alle colline e lo stile del palazzo principale è molto "british", come potete vedere dalle foto sul sito.

In questo edificio si trovano: la mensa, la caffetteria, un negozietto in cui comprare cibo ed articoli di cartoleria, il pub (!) e la reception aperta 24h.

L'Università, dal punto di vista tecnologico, è decisamente ben fornita, nei laboratori che ho

frequentato (grafica, advertising, interactive media) ci sono Mac sempre a disposizione degli studenti, ed in quello di grafica addirittura stampanti A2 e un plotter da usare gratuitamente. In più c'è un laboratorio computer aperto anche nel week end.

La biblioteca è decisamente fornita e aperta tutti i giorni fino alle 20,00.

Durante il mio periodo Erasmus ho seguito tre corsi: *Interaction and Social Spaces*, nel corso di laurea di Interactive Media; *Film & Visual Culture IV*, con gli studenti di Film and Video ed *And Finally* con gli studenti di Graphics.

Per il primo mi è stato chiesto di fare due progetti (il redesign di un sito internet e la progettazione di un social network per over 60s) in collaborazione con un'altra studentessa. L'esperienza è stata molto interessante perché si trattavano temi che al Politecnico non avevo ancora incontrato; allo stesso tempo è stata un po' faticosa, poiché non è molto semplice discutere la progettazione con qualcuno che non parla la tua lingua, ma questo fa parte delle sfide dello scambio Erasmus.

Per il secondo corso, ho seguito una serie di lezioni che avevano come tema il realismo cinematografico, per la maggior parte di questi incontri abbiamo visionato film appartenenti a questa corrente, ed infine mi è stato chiesto di scrivere un saggio in proposito. Il corso è stato abbastanza interessante ma, dal punto di vista umano, poco stimolante poiché non c'erano molte occasioni di relazionarsi con altri studenti.

Il terzo corso è stato quello più particolare, in cui ho riscontrato maggior differenza con le modalità di insegnamento del Politecnico. Il rapporto con gli insegnanti era molto amichevole (dovevo chiamarli per nome) e loro erano disponibilissimi. Anche dal punto di vista del progetto, lo studente aveva molta più libertà nello scegliere cosa voleva fare e come; ad ognuno poi era assegnato un tutor che seguiva passo passo l'evoluzione del progetto.

Per questo corso ho dovuto, per prima cosa, creare un sito internet che parlasse di me, quindi incentrato sulla mia identità, sui miei lavori e su cosa voglio fare; e poi un libro che, nel mio caso, doveva raccontare in breve la storia della Divina Commedia (a loro sembrava un tema adatto per un'italiana). È stato un esperimento stimolante, l'unica pecca stava nel fatto che avevo rapporto più che altro con il mio tutor, e pochissimo con gli altri studenti.

In generale posso dire che l'approccio all'insegnamento è molto diverso, si hanno meno ore di lezione in classe e più tempo lasciato allo studio libero, in certi casi forse troppo (ma in Erasmus il tempo libero non guasta mai).

L'alloggio

Nel campus universitario ci sono diversi alloggi, detti Halls of Residence e sono di due tipi: c'è la sistemazione En Suite, per cui si ha una camera singola con bagno, e la cucina in condivisione con altre 4 persone; oppure la sistemazione Standard per cui si ha camera singola ma bagni e cucina condivisi con altre 15 persone circa. Poi c'è un terzo tipo di sistemazione, nella residenza Opal, che si trova in centro a Newport: è sempre En Suite ma essendo nuova ha costi maggiori.

L'Accommodation Office normalmente riserva dei posti per gli studenti stranieri, perciò, non si dovrebbero avere troppi problemi a "trovare casa". Io ho scelto la sistemazione En Suite e mi sono trovata bene, anche se la pulizia della cucina lasciava sempre un po' a desiderare.

Per poter usufruire di questo servizio ho dovuto versare una caparra (che viene restituita alla fine del contratto) prima di partire ed effettuare un pagamento in due rate durante il periodo di scambio. Il prezzo è intorno ai 380€ (col cambio attuale), quindi un po' alto, ma è molto comodo arrivare e trovare la propria camera.

Newport e dintorni

La città non offre particolari attrattive culturali, ma è piacevole passeggiare per le vie del centro e di certo non mancano pub e locali per passare serate in compagnia: il mercoledì sera è "serata studentesca". Cardiff (a 15 minuti di treno) invece, ha un bellissimo castello, un museo di storia molto interessante e moltissimi negozi. Caerleon, la cittadina in cui si trova il campus, si trova in mezzo alle colline ed è piacevole da visitare. Si trovano resti romani (che si possono visitare gratuitamente), in particolare ho apprezzato l'anfiteatro dove potersi andare a sdraiare sotto il sole

primaverile a leggere un libro.

A sole 2 ore di treno si trova Londra; utilizzare questo mezzo di trasporto è però molto caro, infatti consiglio di approfittare dei servizi bus come National Express o Megabus che, seppur più lenti (3 ore) sono molto più convenienti.

Dal punto di vista culturale, ciò che ho apprezzato degli UK, è che moltissimi ingressi ai musei sono gratuiti, bisogna approfittarne!

Un giudizio globale sulla mia esperienza

L'esperienza Erasmus mi ha sorpreso, mi sono trovata ad affrontare prove (a livello personale ed accademico) molto stimolanti, che, in qualche modo, hanno superato le mie aspettative. L'unico rammarico è di non essere riuscita ad inserirmi al meglio nelle classi, ma probabilmente sono stata svantaggiata dal fatto di aver frequentato corsi in corsi di laurea diversi. Nonostante questo, è stato molto interessante poter vedere e sperimentare un metodo di insegnamento diverso e scoprire che influenze ha la cultura di un Paese sul Design. Ho potuto praticare la lingua inglese, e, a dirla tutta, certe volte è stata dura capire i gallesi!

Ho fatto amicizia con gente di diverse nazionalità e spero di mantenere con loro i contatti più a lungo possibile, perché è grazie alle persone che incontri che l'esperienza Erasmus diventa indimenticabile.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____